



Roma, 23 giugno 2011

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010

Revisione della costituzione e integrazione dell'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2010

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto nel 2004, ridotto del 10%;

VISTO il CCNL relativo al comparto delle Agenzie Fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 28 maggio 2004, e il CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 10 aprile 2008;

VISTO l'articolo 85 del CCNL sottoscritto il 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

pal VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

AB VISTO l'accordo sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009, definitivamente sottoscritto il 24 maggio 2011 a seguito dell'avvenuta certificazione da parte degli Organi di controllo pervenuta in data 19 maggio 2011;

VISTA l'ipotesi di accordo sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2010 sottoscritto il 30 dicembre 2010;

AB

SL

AB

AB

AB

AB

AB

AB

PRESO ATTO dei rilievi formulati dagli Organi di controllo con le note n. 3584 del 24 gennaio 2011 e n. 21841 del 1° aprile 2011, riferiti in particolare alla quantificazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 3, del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2006-2009;

CONSIDERATO che, alla luce della interpretazione fornita dagli stessi Organi di controllo con riguardo alle modalità di determinazione delle risorse ex art. 15, comma 3, CCNL 2006/2009 non confluiscono al Fondo risorse a tale titolo in quanto le stesse risultano già presenti in applicazione di quanto previsto all'art. 84, comma 4, secondo periodo del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005;

CONSIDERATO d'altro canto che la costituzione dei fondi può essere incrementata con le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 84, comma 4, primo periodo, del CCNL comparto Agenzie fiscali 2002-2005;

RITENUTO che, alla luce di tutto quanto esposto, è necessario rideterminare la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2010 come di seguito riepilogato:

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

1. Gli stanziamenti ai sensi dell'art. 31, comma 1, alinea primo, nono e decimo, del CCNL del comparto Ministeri, sottoscritto il 16 febbraio 1999, come integrato dall'art. 6, comma 1, ultimo alinea, del CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a: € 28.113.180,00
2. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Ministeri pari a € 8,26 *pro capite* mensili per dodici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2001 e gli incrementi previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2002/2003, pari a € 12,45 *pro capite* mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2003, per un importo complessivo pari a: € 2.513.663,00
3. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2004/2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 pari a € 11,43 *pro capite* mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a: € 1.408.485,00
4. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2006/2009, biennio 2006-2007, pari a € 11,91 *pro capite* mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a: € 1.467.634,00
5. Le risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento al personale all'atto della cessazione dal servizio, per gli anni dal 2000 al 2009, per un importo pari a: € 5.013.514,11

6. Le risorse di cui all'art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni, registrati dal 2004 al 2009, pari a: € 7.774.824,93
per un importo totale di € 46.291.301,04

Ulteriori risorse

1. Le somme per lavoro straordinario previste dall'art. 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a: € 16.200.000,00
2. Le somme per turnazioni previste dall'art. 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'Agenzia per un importo pari a: € 4.166.681,00
per un importo totale di: € 20.366.681,00

Le risorse attualmente disponibili nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010 ammontano, pertanto, a complessivi euro 66.657.982,04.

PRESO ATTO dei rilievi formulati dagli stessi Organi di controllo con le note menzionate in ordine all'ipotesi di accordo relativo al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2009, sottoscritto il 3 dicembre 2010, rilievi riguardanti la non autorizzabilità delle progressioni economiche all'interno delle aree funzionali con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2009;

CONSIDERATO che con la clausola di salvaguardia di cui all'art. 2 della citata ipotesi di accordo 2010, sottoscritta il 30 dicembre 2010, è stato previsto che le risorse destinate a finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2010 si intendono incrementate "... sino a un importo corrispondente alle somme eventualmente non utilizzate per finanziare gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2009 nell'ambito del Fondo relativo all'anno 2009.";

CONSIDERATO che, alla luce delle risorse con carattere di certezza e stabilità presenti nel Fondo 2010 e tenuto conto della clausola di salvaguardia appena citata, il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree è rideterminato in euro 7.500.000,00;

PRESO ATTO dei rilievi formulati dagli Organi di controllo riferiti in particolare alla mancata esplicitazione, tra i criteri selettivi utilizzati ai fini delle progressioni economiche, del

“criterio della verifica dei risultati, così come espressamente previsto dall’art. 52 c.1-bis del d.lgs.165/2001”;

RITENUTO che, in coerenza con i rilievi formulati dagli Organi di controllo, è necessario integrare in un’apposita scheda di valutazione i risultati conseguiti dai candidati e che, a tal fine, ci si baserà su risultanze documentali che attestino lo svolgimento, da parte del dipendente, di particolari incarichi - formalmente conferiti dall’Agenzia delle Dogane - per ciascuno dei quali sarà attribuito un punteggio pari a 0,25, fino a un massimo di punti 1,5 per il personale appartenente alla seconda area e di 2,5 per il personale appartenente alla terza area;

PREMESSO che con le ulteriori risorse aventi carattere variabile si potranno finanziare le indennità di produttività e il budget di sede, come rivisto con l’accordo del 7 giugno 2011;

ATTESA l’opportunità di finanziare, con le risorse attualmente disponibili nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2010, anche gli istituti di seguito illustrati già previsti nell’accordo sul Fondo per l’anno 2009 sottoscritto il 3 dicembre 2010;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

1. Stabilizzazione dell’indennità di Agenzia – Come disciplinato all’art. 85, comma 6, del CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali, per la stabilizzazione della quota parte dell’indennità di Agenzia di cui all’art. 87, secondo comma, lett. c) dello stesso CCNL viene stanziata, sulla base del personale in servizio nell’anno 2010, la somma di euro 7.820.000,00.
2. Passaggi economici all’interno delle aree - Per finanziare gli sviluppi economici all’interno delle aree previsti dagli articoli 82, 83 e 100 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali nell’ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell’Agenzia delle dogane nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di euro 29.653.650,00. Tale importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.
3. Posizioni organizzative - In applicazione di quanto disposto agli artt. 26 e seguenti del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, per finanziare le posizioni organizzative attivate dall’Agenzia nel 2010 viene stanziata la somma di euro 8.600,00.

4. Incarichi di responsabilità - Per il finanziamento degli incarichi di responsabilità, individuati con l'accordo sottoscritto l'11 novembre 2009 in applicazione dell'art. 22 del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziata la somma di euro 1.432.900,00.

Art. 2

BUDGET D'UFFICIO

1. Indennità previste per legge - Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale dell'Agenzia delle Dogane particolari disagi e rischi ai sensi dell'art. 85, comma 1, e dell'art. 13, comma 5, primo alinea, del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziata la somma di euro, viene stanziata la somma di euro 5.110.000,00.

Le indennità di cui al presente comma sono liquidate con le modalità di seguito indicate:

- l'indennità di confine nella misura di euro 0,77 per ciascuna giornata di effettivo servizio prestato negli uffici individuati con D.D. 22870 del 2 ottobre 2009;
- l'indennità di disagio sulla base delle aliquote orarie individuate con l'accordo dell'11 novembre 2009, in rapporto alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestato negli uffici definitivamente individuati con l'accordo del 31 marzo 2010, ai sensi dell'art. 17 del CCNI dell'Agenzia delle dogane. Tenuto conto delle risorse attualmente disponibili, l'indennità è corrisposta per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2010;
- l'indennità di area metropolitana nella misura di euro 1,50 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato negli uffici individuati ai sensi dell'art. 17, comma 7, del CCNI dell'Agenzia delle dogane;
- l'indennità di mansione per i centralisti non vedenti prevista dall'art. 9, comma 1, della legge n. 113/85 per ogni giorno di effettivo servizio nella mansione;
- l'indennità di rischio è corrisposta ai dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146 e nella misura ivi prevista.

2. Lavoro straordinario - Per garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell'orario di lavoro in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in ordine all'orario di servizio degli uffici doganali, viene destinato a finanziare il lavoro straordinario un importo di euro 16.200.000,00.

3. Turnazioni - A copertura dell'orario di servizio giornaliero degli uffici dell'Agenzia, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari comunitarie e in applicazione

dell'articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto delle Agenzie fiscali e dell'art. 20, lett. A) del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziato l'importo di euro € 5.778.450,00 per finanziare l'istituto della turnazione.

Art. 3

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La somma residua attualmente disponibile pari a euro 654.382,04, oltre che per gli eventuali conguagli, potrà essere utilizzata per far fronte alle eventuali ulteriori esigenze connesse alla revisione degli uffici che danno titolo, al personale ivi assegnato, al riconoscimento dell'indennità di confine.

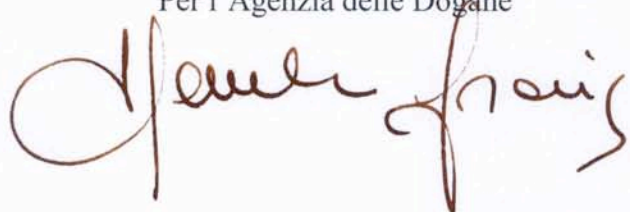
Art. 4

DISPOSIZIONI FINALI

Le indennità e gli incentivi previsti nel presente accordo non competono al personale appartenente alla terza area incaricato di funzioni dirigenziali, durante il periodo in cui vengono esercitate tali funzioni.

Il presente accordo avrà operatività non appena approvato dai competenti Organi di controllo.

Per l'Agenzia delle Dogane



Per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del comparto delle Agenzie fiscali

FP CGIL

CISL/FP

UIL/PA

CONFSAL/SALFI

RdB/PI

FLP

